



L'insediamento industriale della **Snia Viscosa**, in via Ferrante Imparato a San Giovanni a Teduccio, è sicuramente uno degli episodi più importanti e interessanti della zona industriale orientale, sia per la dimensione della fabbrica che per gli aspetti produttivi, tecnologici e organizzativi.

La fabbrica, sorta nella seconda metà degli anni Venti, occupava seimila addetti ancora negli anni Settanta, momento della sua crisi. Per l'epoca si trattava di un'industria all'avanguardia per le tecnologie utilizzate e i suoi prodotti: filati e tessuti sintetici, materiali nuovi la cui produzione testimonia quanto forte e avanzata fosse la produzione industriale a Napoli in quegli anni.

Di indubbio interesse sono gli stessi edifici industriali, i materiali e il sistema costruttivo: la fabbrica era realizzata interamente in cemento armato che, seppur non nuovissimo per l'epoca, trova in quegli anni le prime applicazioni su vasta scala soprattutto nell'edilizia industriale. L'utilizzo del cemento armato consentiva di costruire capannoni multipiano, rispondendo alle esigenze dell'organizzazione produttiva, per la necessità di sovraccaricare fortemente le superfici mantenendo allo stesso tempo un'ampio spazio libero tra le murature.

Tutto questo che, sino ad allora, era stato assicurato dal tipico capannone industriale ottocentesco coperto a capriate e, quindi, necessariamente monopiano, ora era possibile realizzarlo su più piani, incidendo fortemente sui ritmi e sistemi di produzione nonché sulla stessa utilizzazione dei suoli.

La **Snia Viscosa** è il simbolo di una rivoluzione tecnologica che cambiò profondamente i luoghi del lavoro, segnando il definitivo passaggio dalla tipologia della prima industrializzazione a quella dell'industria fordista. In corenza con questa rivoluzione è la natura urbana e sociale che caratterizzava la **Snia Viscosa**: qualcosa in più di una fabbrica. Intorno a essa, infatti, sorgono contemporaneamente e per iniziativa della stessa azienda un quartiere residenziale, il poliambulatorio, l'asilo e altri servizi sociali e ricreativi, tutte strutture che stabilirono con il territorio un legame molto forte, che probabilmente resta nella memoria degli abitanti di San Giovanni a Teduccio.

Oggi, parte dell'insediamento è stato riconvertito, con rilevante sostituzione degli edifici, a centro di commercio all'ingrosso.

